

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

MOr00101

Denominazione

Acido Muriatico

Numero INDEX

017-002-01-X

Numero CE

231-595-7

Numero CAS

7647-01-0

Numero Registrazione

01-2119484862-27-0085

UFI :

P9D0-A062-N005-8S6H

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Disincrostante acido

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Disincrostante: processo manuale.	-	-	✓

Usi Sconsigliati

Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati in etichetta.

Non utilizzare su superfici metalliche, marmo e pietre calcaree, smalti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

MORONI AMATO SRL

Indirizzo

Via Prato della Corte 3

Località e Stato

00065 Z.I. Fiano Romano (RM)

tel.

+39 0765455945

fax

+39 0765455943

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

sds.support@moronisrl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Bergamo Tel 800 883 300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII)
(24h su 24h)

Centro Antiveleni di Firenze Tel +39 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi) (24h su 24h)

Centro Antiveleni di Foggia Tel +39 0881 732326 (CAV Ospedale Riuniti)

Centro Antiveleni di Milano Tel +39 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda) (24h su 24h)

Centro Antiveleni di Napoli Tel +39 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli) (24h su 24h)

Centro Antiveleni di Pavia Tel +39 0382 24444 (CAV IRCCS Maugeri) (24h su 24h)

Centro Antiveleni di Roma Tel +39 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli) (24h su 24h)

Centro Antiveleni di Roma Tel +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

Centro Antiveleni di Roma Tel +39 06 6859 3726 (CAVp Ospedale Pediatrico Bambino Gesù)

Centro Antiveleni di Verona Tel 800 011 858 (CAV Ospedale AOUI) (24h su 24h)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

MORONI AMATO SRL		Revisione n.5 Data revisione 20/02/2026 Stampata il 20/02/2026 Pagina n. 2 / 14 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 25/07/2025)	IT
MOr00101 - Acido Muriatico			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>			
Irritazione cutanea, categoria 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3		H315 H335	Provoca irritazione cutanea. Può irritare le vie respiratorie.
2.2. Elementi dell'etichetta			
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.			
Pittogrammi di pericolo:			
Avvertenze:		Attenzione	
Indicazioni di pericolo:			
H319		Provoca grave irritazione oculare.	
H315		Provoca irritazione cutanea.	
H335		Può irritare le vie respiratorie.	
Consigli di prudenza:			
P101		In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.	
P102		Tenere fuori dalla portata dei bambini.	
P261		Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.	
P280		Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.	
P301+P310		IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.	
P305+P351+P338		IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.	
P312		In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.	
Contiene:		ACIDO CLORIDRICO	
INDEX		017-002-01-X	
2.3. Altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.			
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti			
3.1. Sostanze			
Contiene:			
Identificazione		Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACIDO CLORIDRICO			
INDEX	017-002-01-X	10	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE	231-595-7		Skin Corr. 1B H314: ≥ 25%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 10% - < 25%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 25%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 10% - < 25%, STOT SE 3 H335: ≥ 10%
CAS	7647-01-0		
Reg. REACH	01-2119484862-27-0085		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
EPY 11.8.0 - SDS 1004.14			

MORONI AMATO SRL MOr00101 - Acido Muriatico	Revisione n.5 Data revisione 20/02/2026 Stampata il 20/02/2026 Pagina n. 3 / 14 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 25/07/2025) IT
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.	
Protezione dei soccorritori E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.	
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.	
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico. Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.	
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio	
5.1. Mezzi di estinzione	
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.	
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.	
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).	
EPY 11.8.0 - SDS 1004.14	

MORONI AMATO SRL MOr00101 - Acido Muriatico		Revisione n.5 Data revisione 20/02/2026 Stampata il 20/02/2026 Pagina n. 4 / 14 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 25/07/2025) IT																														
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale																																
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.																																
6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.																																
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.																																
6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.																																
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento																																
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.																																
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.																																
7.3. Usi finali particolari Informazioni non disponibili																																
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale																																
8.1. Parametri di controllo Riferimenti normativi: <table> <tr> <td>CZE</td><td>Česká Republika</td><td>NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci</td></tr> <tr> <td>DEU</td><td>Deutschland</td><td>Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58</td></tr> <tr> <td>ESP</td><td>España</td><td>Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023</td></tr> <tr> <td>FRA</td><td>France</td><td>Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021</td></tr> <tr> <td>HUN</td><td>Magyarország</td><td>Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről</td></tr> <tr> <td>HRV</td><td>Hrvatska</td><td>Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)</td></tr> <tr> <td>ITA</td><td>Italia</td><td>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81</td></tr> <tr> <td>POL</td><td>Polska</td><td>Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy</td></tr> <tr> <td>ROU</td><td>România</td><td>Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006</td></tr> <tr> <td>SVK</td><td>Slovensko</td><td>NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa</td></tr> </table>			CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci	DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58	ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023	FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021	HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről	HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)	ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81	POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy	ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006	SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa
CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci																														
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58																														
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023																														
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021																														
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről																														
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)																														
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81																														
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy																														
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006																														
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa																														
EPY 11.8.0 - SDS 1004.14																																

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>EPY 11.8.0 - SDS 1004.14

MORONI AMATO SRL MOr00101 - Acido Muriatico		Revisione n.5 Data revisione 20/02/2026 Stampata il 20/02/2026 Pagina n. 6 / 14 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 25/07/2025)	IT
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>			
guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321). PROTEZIONE RESPIRATORIA L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche			
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
Proprietà	Valore	Informazioni	
Stato Fisico	liquido	Metodo:Remark:Van Thriel et al 2006. Substance:HYDROCHLORIC ACID ...% Concentrazione: 0,09 mg/m3 % Nota:Il prodotto è una soluzione acquosa contenente soluti	
Colore	Giallino		
Odore	pungente		
Soglia olfattiva	0,09 mg/m3		
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C	Motivo per mancanza dato:dati non disponibili	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	Nota:non applicabile Motivo per mancanza dato:La miscela non contiene sostanze con gruppi chimici associati a proprietà esplosive	
Intervallo di ebollizione	non disponibile		
Infiammabilità	non infiammabile		
Limite inferiore esplosività	non disponibile		
Limite superiore esplosività	non disponibile	Nota:non applicabile Motivo per mancanza dato:La miscela non contiene sostanze con gruppi chimici associati a proprietà esplosive	
Punto di infiammabilità	> 61 °C	Nota:non applicabile Motivo per mancanza dato:Parametro applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile		
Temperatura di decomposizione	non disponibile		
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	non disponibile		
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	non disponibile	Nota:non applicabile Motivo per mancanza dato:Parametro applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi	
pH	0,5	Metodo:pHmetro Nota:prodotto tal quale	
Viscosità cinematica	non disponibile	Metodo:Method:literature data.	
Viscosità dinamica	1,16 mPa.s		
Solubilità	miscibile in acqua		
Tasso di dissoluzione	non disponibile		

MORONI AMATO SRL		Revisione n.5 Data revisione 20/02/2026 Stampata il 20/02/2026 Pagina n. 7 / 14 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 25/07/2025)	IT
MOr00101 - Acido Muriatico			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>			
Tasso di dissoluzione	non disponibile	Nota:non applicabile Motivo per mancanza dato:la miscela è già in forma liquida	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non applicabile per miscele	
Stabilità della dispersione	non disponibile	Nota:non applicabile Motivo per mancanza dato:la miscela non è una dispersione	
Stabilità della dispersione	non disponibile		
Tensione di vapore	17,28 mmHg	Metodo:pesata con matraccio tarato/picnometro. Concentrazione: t.q. Metodo:Method:literature data.	
Densità e/o Densità relativa	1,014 kg/l		
Densità di vapore relativa	1,047		
Caratteristiche delle particelle			
Diametro equivalente mediano			
Nota:		Non applicabile	
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	0		
VOC (carbonio volatile)	0		
Proprietà esplosive	non esplosivo		
Proprietà ossidanti	non ossidante		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
ACIDO CLORIDRICO			
Evitare il contatto con: metalli.			
10.2. Stabilità chimica			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
ACIDO CLORIDRICO			
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.			
ACIDO CLORIDRICO			
Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,polvere di alluminio,cianuro di idrogeno,alcol.			
10.4. Condizioni da evitare			
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.			
ACIDO CLORIDRICO			
Evitare il contatto con: agenti ossidanti,ammine,ipocloriti,alcali forti.			
10.5. Materiali incompatibili			
ACIDO CLORIDRICO			
Incompatibile con: alcali,sostanze organiche,forti ossidanti,metalli.			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
		EPY 11.8.0 - SDS 1004.14	

MOr00101 - Acido Muriatico

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

ACIDO CLORIDRICO

Per decomposizione sviluppa: fumi di acido cloridrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACIDO CLORIDRICO

Informazioni tossicologiche (gas di cloruro di idrogeno e acido cloridrico):

I dati sugli endpoint si basano in parte su studi con acido cloridrico, in parte su studi con gas di cloruro di idrogeno. Il gas di cloruro di idrogeno, a contatto con l'acqua nell'aria, sulla pelle o sulle mucose e nei terreni biologici, si dissocia immediatamente formando acido cloridrico, con un pH dipendente dalla concentrazione. Pertanto, si ritiene che gli studi con gas di cloruro di idrogeno e gli studi con acido cloridrico siano intercambiabili ai fini dell'identificazione del rischio tossicologico. Le valutazioni quantitative si basano sulla dose effettiva di HCl o, ove appropriato, sul presupposto peggiore che il gas di HCl venga assorbito in acqua o nei terreni biologici alla massima concentrazione possibile di acido cloridrico.

Salute

La sostanza provoca solo effetti cutanei e/o polmonari locali e nessun effetto sistemico.

Non sono pertanto necessari ulteriori test su questo composto; questo requisito sui dati non è applicabile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ACIDO CLORIDRICO

Esposizione per inalazione:

È molto improbabile che si verifichi un assorbimento polmonare, poiché la sostanza inizierà immediatamente a irritare non appena penetra nelle vie respiratorie.

Esposizione cutanea:

L'assorbimento cutaneo è improbabile. È molto probabile che chiunque venga esposto attraverso la pelle reagisca alla sensazione di bruciore/prurito e inizi automaticamente a indossare i DPI. L'acido cloridrico concentrato è corrosivo per la pelle. A concentrazioni inferiori a quelle che causano corrosione, l'acido cloridrico non avrà alcun effetto sulla tossicità sistemica. Le esposizioni cutanee devono essere regolamentate in base al rischio di effetti locali (irritazione, corrosione) sulla pelle.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ACIDO CLORIDRICO

La sostanza provoca solo effetti cutanei e/o polmonari locali e nessun effetto sistemico.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ACIDO CLORIDRICO

LC50 (Inalazione vapori):

4701 ppm/1h 30 min

ACIDO CLORIDRICO

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

LC50 Inalazione Ratto = 4701 ppm 30min - HCl gas (exposure of 30 minutes)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

MOr00101 - Acido Muriatico

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CLORIDRICO

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione della pelle Negativo - OECD 406

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CLORIDRICO

L'acido cloridrico non è mutageno nelle condizioni di test di un test di ricombinazione mitotica in vitro con *Saccharomyces cerevisiae*.

Sono stati ottenuti risultati negativi per il test dell'acido cloridrico in un test di mutazione inversa batterica in vitro utilizzando cinque ceppi di *Salmonella typhimurium*.

L'acido cloridrico non è mutageno nelle condizioni di test di un test di riparazione della pol A in *Escherichia coli* in vitro.

L'acido cloridrico è risultato positivo all'induzione di mutazioni cellulari geniche in mammiferi in vitro nel test aTK+/-.

È stato osservato un risultato ambiguo per il test dell'HCl in uno studio di aberrazione cromosomica in vitro utilizzando cellule ovariche K1 di criceto cinese.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO CLORIDRICO

L'acido cloridrico non ha provocato una risposta cancerogena nei ratti trattati.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità**ACIDO CLORIDRICO**Effects on fertility

Hydrochloric acid is irritant or corrosive, depending on concentration, and its toxicity is related to site-of-contact effects. In contact with water it dissociates completely to give eventually hydronium and chloride ions, both normal constituents in the body of all mammalian species and under strict homeostatic control. No systemic toxicity is expected, including effects on reproduction.

Although no guideline-compliant reproduction toxicity study was identified, other useful data are available, and the level of concern is inadequate to justify further testing.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie**ACIDO CLORIDRICO**Developmental toxicity

Hydrochloric acid is irritant or corrosive, depending on concentration, and its toxicity is related to site-of-contact effects. In contact with water it dissociates completely to give eventually hydronium and chloride ions. The absorption, distribution, metabolism and excretion of acids and chloride are well known from human and mammalian physiology. The foetus will be exposed only to hydrogen and chloride ions, both of which are physiological electrolytes that are maternally regulated within a narrow range to maintain homeostasis.

Although no guideline-compliant developmental toxicity study was identified, other useful data are available, and the level of concern is inadequate to justify further testing.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

ACIDO CLORIDRICO

Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

MORONI AMATO SRL MOr00101 - Acido Muriatico		Revisione n.5 Data revisione 20/02/2026 Stampata il 20/02/2026 Pagina n. 10 / 14 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 25/07/2025)	IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
11.2. Informazioni su altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche			
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.			
12.1. Tossicità			
ACIDO CLORIDRICO LC50 - Pesci20,5 mg/l/96h EC50 - Alghe / Piante Acquatiche0,73 mg/l/72h			
12.2. Persistenza e degradabilità			
ACIDO CLORIDRICO Solubilità in acqua500000 mg/l Degradabilità: dato non disponibile			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
ACIDO CLORIDRICO Non ci si aspetta bioaccumulo			
12.4. Mobilità nel suolo			
ACIDO CLORIDRICO Non sono stati condotti test di adsorbimento/desorbimento, poiché la sostanza in esame è inorganica e il test non è tecnicamente possibile.			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
ACIDO CLORIDRICO Questa sostanza non ha proprietà PBT, vPvB o di interferente endocrino In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
ACIDO CLORIDRICO Questa sostanza non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
ACIDO CLORIDRICO Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.			
EPY 11.8.0 - SDS 1004.14			

MORONI AMATO SRL MOr00101 - Acido Muriatico		Revisione n.5 Data revisione 20/02/2026 Stampata il 20/02/2026 Pagina n. 11 / 14 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 25/07/2025)	IT
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento ... / >>			
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
14.1. Numero ONU o numero ID			
ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1789			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
ADR / RID: ACIDO CLORIDRICO			
IMDG: HYDROCHLORIC ACID			
IATA: HYDROCHLORIC ACID			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8			
IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8			
IATA: Classe: 8 Etichetta: 8			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
ADR / RID, IMDG, IATA: II			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
ADR / RID: NO			
IMDG: non inquinante marino			
IATA: NO			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
ADR / RID: HIN - Kemler: 80		Quantità Limitate: 1 L	
		Codice di restrizione in galleria: (E)	
IMDG: Disposizione speciale: 520			
IATA: EMS: F-A, S-B		Quantità Limitate: 1 L	
		Quantità massima: 30 L	
Passeggeri:		Quantità massima: 1 L	
Disposizione speciale:		A3, A803	
		Istruzioni Imballo: 855	
		Istruzioni Imballo: 851	
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006			
Prodotto			
Punto		3	
Sostanze contenute			
Punto		75	

EPY 11.8.0 - SDS 1004.14

MOr00101 - Acido Muriatico

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATC / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione

MOr00101 - Acido Muriatico

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 03 / 11 / 12.